

MONTESILVANO: TORNANO I TRABOCCHI ALLA FOCE DEL SALINE, IL PROGETTO E I COSTI

6 Settembre 2018



MONTESILVANO – Erano gli anni Sessanta quando a Montesilvano, in provincia di Pescara, alla foce del fiume Saline si ergevano dalle acque 2 trabocchi, ora scomparsi. Simbolo delle tradizioni marinare più antiche, rilette in chiave turistica, i trabocchi negli ultimi anni sono stati un importante strumento di promozione del territorio abruzzese, immuni, quasi del tutto, alla crisi che ha investito un intero settore.

In virtù di questo, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Francesco Maragno, ha pubblicato un bando per la realizzazione di due strutture, per una spesa complessiva che ammonta a 185 mila euro, proprio sul Saline, lì dove si trovavano in un passato non troppo remoto.

Al bando, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sarà possibile rispondere entro il 15 settembre.

“Quando si parla di Abruzzo è inevitabile non pensare ai trabocchi – ha detto il sindaco Maragno – In un recente articolo, pubblicato lo scorso luglio, il giornalista David Farley ha proposto un vero viaggio tra i trabocchi abruzzesi, sulle pagine del *Wall Street Journal*, a dimostrazione della sempre crescente attenzione nei confronti delle potenzialità turistiche della nostra bellissima regione”.

“Ecco perché crediamo che possa rappresentare un ulteriore attrattore realizzare queste strutture, intrise di storia e di identità, anche nella nostra città, che come sappiamo è un territorio turisticamente vocato, dotato del maggior numero di posti letto di tutta la regione e sostenuto da una categoria di professionisti di altissima qualità. La realizzazione dei due trabocchi rappresenterà un passo in più nel percorso di valorizzazione turistica che l'amministrazione sta realizzando e che ha visto anche mettere in atto un radicale intervento di riqualificazione di via Maresca, la zona nevralgica della rete alberghiera montesilvanese che ha cambiato completamente volto, divenendo, attraverso la sua ciclo pedonalizzazione, un luogo in più della città da vivere in sicurezza e sostenibilità”, ha aggiunto il primo cittadino.

PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto preliminare dei due trabocchi è stato approvato con la delibera di Giunta numero 187 del 3 luglio scorso.

A guidare il gruppo di progettazione l'architetto Valeriano Mergioti, dirigente del settore Pianificazione e gestione territoriale, di concerto con Milena Ciciarelli, Mirco Parlione, Roberto Brenda.

I “trabocchi” sono strutture leggere realizzate da pescatori, composte di cabine di varia dimensione per il ricovero delle attrezzature e da elementi aerei, per il sostegno delle reti da pesca; appoggiati su piattaforme lignee, i “trabocchi” sono sostenuti da un intricato sistema di palafitte, piantate a cavallo fra gli scogli frangiflutti e il fondale marino. Il progetto ripropone sia le caratteristiche formali che costruttive di questi elementi fortemente caratteristici.

Funzionalmente, i due nuovi “trabocchi” sono articolati su due livelli accessibili entrambi e direttamente dalla banchina del

molo sud, di forma e dimensioni uguali fra loro, il piano superiore, posto ad una quota di circa 4 metri sul livello del mare, è costituito da unico ambiente pluriuso di 26 metri quadrati circa, oltre a servizi igienici (anche per disabili), collegata mediante un sistema di rampe e passerelle laterali prive di barriere architettoniche; detto ambiente è adiacente una terrazza panoramica che si affaccia sul mare, accoglie l'argano per l'issaggio della rete e potrà essere utilizzata come spazio polifunzionale di rappresentanza, per incontri, mostre e dimostrazioni, ecc.

Il piano inferiore, è costituito da una cabina per il ricovero delle attrezzature 40 metri quadrati circa e, attraverso una rampa, conduce fino ad una pedana piattaforma posta a circa 50 centimetri circa sul livello del mare con funzione di "imbarcadero", dove potranno essere attraccate piccole imbarcazioni per escursioni turistiche guidate (ad esempio, lungo il fiume Saline).

La struttura sarà realizzata con un sistema costruttivo misto formato da una struttura portante in acciaio di ancoraggio al suolo, costituita da cinque campate modulari (7 metri per 4,5), e da una struttura secondaria con travi e tavolati in legno utilizzati per le tamponature e per i camminamenti. Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere, non esistendo uno studio per lo smaltimento alla condotta di raccordo con la rete fognante comunale, saranno previsto e realizzate 2 fosse biologiche adiacenti (1,50 metri per 2), dimensionate complessivamente per 32 utenti con capacità di 6 mila litri (6 mc).

Le fosse dovranno essere periodicamente svuotate. Gli impianti idrico ed elettrico, realizzati a norma di legge, saranno collegati alle rispettive reti di approvvigionamento presenti nella vicina viabilità comunale di via Maresca. I lavori riguarderanno oltre che l'apposizione di massi scogliera di protezione, la realizzazione opere in Ca (fondazioni e platee), la fornitura e posa in opera fosse biologiche, la fornitura e posa in opera di strutture metalliche, la fornitura e posa in opera di travi e tavolati in legno.

Seguiranno i lavori di completamento delle strutture per la posa dei pavimenti e camminamenti, la realizzazione delle cabine pluriuso rivestite da listelli di legno con sistema di facciata e tetto ventilato, la realizzazione degli impianti elettrico, idrico, termico e sanitario, la fornitura e la posa di tutti i serramenti (infissi, ringhiere, passamani, cavi, ecc.), la fornitura e posa in opera di attrezzature per la pesca (argano, reti, accessori, ecc.), la fornitura di opere di arredo (tavoli, sedie, mobili, ecc.).

BANDO PER LA REALIZZAZIONE

L'amministrazione Maragno ha emanato un bando per la realizzazione di due nuovissime strutture. I soggetti privati che saranno selezionati, dopo aver eseguito i lavori di costruzione del trabocco, con spese a proprio carico, gestiranno anche direttamente la struttura.

La concessione durerà non meno di 15 anni. Il soggetto individuato dovrà impegnarsi a consentire l'utilizzo al Comune per fini di alta rappresentanza istituzionale.

Le domande di partecipazione, compilate in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Settore Pianificazione e Gestione Territoriale del Comune di Montesilvano, trasmettendole a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure, mezzo Pec: urbanistica@comunemontesilvano.legalmail.it, o consegnandole a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il 15 settembre.

Alla stessa domanda dovrà essere allegato un dettagliato programma degli interventi ed attività che si intendono realizzare per la gestione del "trabocco", evidenziandone i particolari caratteri innovativi.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

TOTALE LAVORI PIU' SOMME IN AMMINISTRAZIONE 185.000 euro

Opere e forniture Costi lavori trabocco: Totale lavori 130.000 euro

Sistemazione massi scogliera 2.500 euro

Realizzazione opere in C.a. (fondazioni e platee) 1.500 euro

Fornitura e posa in opera fosse biologiche 1.500 euro

Fornitura e posa in opera di strutture metalliche 25.000 euro

Fornitura e posa strutture per camminamenti (solaio) 20.000 euro

Fornitura e posa pavimenti e camminamenti 20.000 euro

Realizzazione cabine con listelli in legno 20.000 euro

Realizzazione impianto elettrico, idrico e termico-sanitario 15.000 euro

Fornitura e posa in opera di serramenti 15.000 euro

Arredi ed accessori 9.500 euro

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI

Lavori 130.000 euro

Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta 5.000 euro

B) SOMME IN AMMINISTRAZIONE

1- Iva (22 per cento lavori) 29.700 euro

2- lavori in economia Iva compresa 4.000 euro

3- allacci ai pubblici servizi 3.000 euro

4- Spese tecniche e Generali (Cnpaia e Iva comprese) 6.000 euro

5- incentivi 2.700 euro

6- imprevisti 4.600 euro

Sommano 50.000 euro